Ministero dell'Università e della Ricerca

PON Ricerca Scientifica Sviluppo Tecnologico Alta Formazione 2000 - 2006

UNIONE EUROPEA
FESR-FSE

RETE DEI CENTRI DI COMPETENZA TECNOLOGICA

La Rete dei Centri di Competenza Tecnologica

La ricerca al servizio delle imprese

La Rete dei Centri di Competenza Tecnologica

Nasce in seguito a quanto previsto dall'Avviso n. 1854/2006 emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 26 settembre 2006 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2000-2006 (asse II – Rafforzamento ed apertura del sistema scientifico e di alta formazione - Misura II.3 – Centri di competenza tecnologica - Asse III – Sviluppo del capitale umano di eccellenza - Misura III.2 – Formazione di alte professionalità per lo sviluppo e la competitività delle imprese con priorità alle PMI – azione b).

Le regioni interessate sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. Sono soci tutte le Università delle Regioni, i principali centri di ricerca pubblici e privati e le imprese.

Per informazioni aggiornate
sulla Rete dei Centri di Competenza Tecnologica
visita il sito
www.retecct.it

Una risposta alle esigenze del sistema produttivo nel Mezzogiorno

La Rete dei "Centri di Competenza Tecnologica" intende promuovere i Centri di Competenza Tecnologica cofinanziati nell'ambito della Misura II.3 del PON "Ricerca" 2000/2006 quali strutture dedicate alla promozione dello sviluppo scientifico-tecnologico delle imprese (in particolare di PMI) e dotate di una massa critica di risorse materiali e immateriali idonea a fare dell'innovazione uno dei motori principali dello sviluppo locale nel rispetto delle specializzazioni produttive delle regioni meridionali.

Al fine di meglio rispondere alle esigenze del sistema produttivo locale e consentire il radicamento dei Centri sul territorio, l'intervento è stato progettato in stretta collaborazione con le regioni interessate tramite la costituzione di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto a novembre 2000 e un Gruppo di Lavoro dedicato ha provveduto a definire gli indirizzi di attuazione e a selezionare gli ambiti tematici di riferimento.

La Rete consente, quindi, al singolo Centro di superare la dimensione territoriale e di ambito tematico essendo al contempo aperta all'ingresso di altri Centri di Competenza presenti a livello sia nazionale sia internazionale.

Viviana Guglielmi

(Esperto senior presso il Ministero dell'Università e della Ricerca per l'analisi dell'utilizzo dei fondi dei programmi operativi comunitari)

LA RETE DEI CENTRI: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

La Rete dei Centri di Competenza Tecnologica (CCT) coinvolge le regioni del Mezzogiorno in importanti ambiti di ricerca. La sua struttura a rete porta formazione, sviluppo e nuove professionalità in tutto il Sud Italia, a completo vantaggio delle piccole e medie imprese che operano quotidianamente in questo territorio.

Come garantire **sviluppo**, **ricerca** e **nuove figure professionali** nelle regioni dell'Obiettivo 1? Una risposta concreta è nei **Centri di Competenza Tecnologica**. Un sistema che coinvolge le regioni del Mezzogiorno (**Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**) e porta avanti la ricerca in importanti aree tematiche (**trasporti, ambiente, biotecnologie, agroalimentare e tecnologie ICT**). Una risorsa per il Paese e in particolare per le **piccole e medie imprese**: le prime a trarre vantaggio dalla nascita di nuove competenze e dai servizi che i centri possono fornire. Ogni CCT è impegnato nella ricerca, ma anche nella formazione di alta professionalità e nella diffusione di informazioni utili per chi fa impresa oggi in Italia.

Il progetto, nato nel 2006 all'interno del **PON** (Programma Operativo Nazionale) e voluto dal **Ministero dell'Università e della Ricerca**, ha sviluppato una vera e propria **rete**. I centri sono stati assegnati a società consortili miste pubblico-private senza scopo di lucro. Ognuno è capofila (nodo principale) del suo ambito e ha nelle altre regioni i suoi nodi secondari. Così ogni territorio sviluppa conoscenze per tutte le tematiche, ma è allo stesso tempo un punto di riferimento per gli altri centri.

LA RETE DEI CENTRI: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Tecnologie Agroalimentari

Studio di filiere agroalimentari con la ricostruzione dei passaggi che portano i prodotti dalla terra alla tavola. I dettagli delle analisi vengono condivisi in rete, a disposizione di chi lavora nel settore.

Tecnologie ICT

Consulenza e assistenza nello sviluppo di software e database. Innovazione nei processi di produzione nelle aziende e nella Pubblica Amministrazione. Assistenza in tutte le fasi del processo di innovazione e acquisizione.

GLI AMBITI DI RICERCA

Biologie avanzate

Applicazioni di tecnologie per la salute dell'uomo, per l'industria e l'ambiente, per le produzioni vegetali, animali e agroalimentari, e per la risoluzione di problemi biologici a livello molecolare con metodi informatici.

Ambiente

Valutazione dei rischi di incendi, desertificazione, inquinamento chimico, acustico e elettromagnetico. Tutela delle biodiversità. Una guida per le imprese e uno stimolo a produrre innovazione nel rispetto dell'ambiente.

Trasporti

Progettazione e controllo di mezzi e sistemi di trasporto, sistemi per la gestione integrata delle merci, dei passeggeri e dei mezzi. Test per l'affidabilità dei vettori e tecnologie per il controllo dell'impatto ambientale.

LA RETE DEI CENTRI: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

ImpresAmbiente (Basilicata)

Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Cuomo (presidente)
Felice Arena
Claudio Cherubini
Igino della Volpe
Felice Di Gregorio
Goffredo La Loggia

Igino della Volpe (cons.del. affari amm.)
Vincenzo Lapenna (resp. scientifico)

Sportello al pubblico

Nell'elenco le sedi principali dei nodi e i contatti a cui è possibile rivolgersi.

Basilicata - Area di Ricerca di Potenza, C.da S. Loja - Zona Industriale Tito Scalo (PZ) - Tel: 0971 427275
nodobasilicata@cct-impresambiente.com

Calabria - Cittadella Universitaria, Salita Melissari, Feo di Vito - Reggio Calabria
Tel: 0965 875292
nodocalabria@cct-impresambiente.com

Campania - Palazzo Regionale
Via Petrile - Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
Tel: 081 5706695
nodocampania@cct-impresambiente.com

Puglia - Agenzia per lo Sviluppo
Padiglioni Ex Scianatico - Via Amendola 132 - Bari - Tel: 080 5962025/2023
nodopuglia@cct-impresambiente.com

Sardegna - Ex Clinica Aresu
Via San Giorgio 12 - Cagliari
Tel: 070 6756482
nodosardegna@cct-impresambiente.com

Sicilia - Dipartimento Ingegneria Idraulica e applicazioni ambientali
Via delle Scienze (edificio 8) - Palermo
Tel: 091 6657754
nodosicilia@cct-impresambiente.com

IMPRESAMBIENTE
polo di innovazione tecnologica

www.cct-impresambiente.com
info@cct-impresambiente.com
Tel: 0971 427404/406 Fax: 0971 427271

Analisi e prevenzione del rischio ambientale

OBIETTIVI

ImpresAmbiente punta al trasferimento tecnologico e all'erogazione di servizi innovativi nell'ambito dell'analisi e prevenzione del rischio ambientale. Come tale, è pronta a raccogliere le sfide tecnologiche del settore e le opportunità della «green economy», e diventare un soggetto autonomo, capace di competere sul mercato nazionale e internazionale.

METODI

Le attività si basano sull'uso di tecnologie innovative: tecniche chimiche, fisiche, geologiche, geofisiche, geochimiche e di osservazione della Terra dal suolo, da aereo e da satellite; tecniche di early-warning e sistemi di trasmissione e condivisione dati geospaziali in condizioni di emergenza; tecniche diagnostiche non distruttive e materiali per l'edilizia antisismica e il controllo di infrastrutture civili di interesse strategico. Il campo di applicazione va dal rischio climatico a quello sismico e vulcanico, dal rischio idrometeorologico al monitoraggio di incendi, dal rischio industriale all'inquinamento.

SERVIZI

ImpresAmbiente mette a disposizione prodotti innovativi per l'analisi dei rischi ambientali, l'attivazione di processi formativi e la promozione di azioni di brokeraggio tecnologico. I servizi saranno erogati sia al settore privato sia alla Pubblica Amministrazione.

Le realtà scientifiche coinvolte nel CCT hanno una rete di progetti con iniziative europee (GMES, Galileo) e nazionali (COSMOSkymed, Industria 2015) che consentono di aumentare la competitività delle imprese, favorirne l'internazionalizzazione e creare condizioni per una «industria di qualità», concorrenziale nel mercato internazionale.

LA RETE DEI CENTRI: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Centro di competenza ICT-SUD (Calabria)

Consiglio di Amministrazione
Aniello Cimitile (presidente)
Ovidio Mario Bucci
Lucio Colizzi
Giulio Concas
Giuseppe Di Massa
Sergio Palazzo
Michele Ricciardo
Domenico Saccà (amm. delegato)
Giuseppe Visaggio

Floriano Panza (revisore unico)

Domenico Saccà (resp. scientifico)
Sergio Betti (resp. amministrativo)
Luciano Mallamaci (resp. tecnico)

Sportelli al pubblico
Nell'elenco le sedi principali dei nodi e i contatti a cui è possibile rivolgersi.

Calabria - Polo Tecnologico
Università della Calabria
Piazza Vermicelli - Rende (Cosenza)
Tel: 0984 492780/1/3 - Fax: 0984 442782
info@cc-ict-sud.it

Campania - Complesso di Monte S.Angelo - Università di Napoli Federico II
Via Cinthia - Edificio 8B - Napoli
Tel: 081 676573 - Fax: 081 676989
info-campania@cc-ict-sud.it

Puglia - InnovaPuglia
S.Prov. per Casamassima, Km 3
Valenzano (BA)
Tel: 080 4670307 - Fax: 080 4670307
info-puglia@cc-ict-sud.it

Sardegna - Università di Cagliari
via G.Tommaso Porcell 4 - Cagliari
Tel: 070 675578 - Fax: 070 6755782
info-sardegna@cc-ict-sud.it

Sicilia - Università di Catania
Nuovo Palazzo Didattica
Viale Doria 6 - Catania
Tel: 095 2931924 - Fax: 095 2931925
info-sicilia@cc-ict-sud.it

CC ICT-SUD

www.cc-ict-sud.it
info@cc-ict-sud.it
Tel: 0984 492780/1/3 Fax: 0984 442782

Tecnologie ICT (Informazione e Telecomunicazione)

OBIETTIVI

Innovare i processi di produzione e erogazione di servizi nelle aziende e nella Pubblica Amministrazione e migliorare la comunicazione. Sono solo alcune delle possibilità fornite dal mondo dell'ICT. Un universo in espansione, che nella Rete dei Centri ha la sua sede principale in Calabria.

METODI

Nei nodi di ICT-SUD è a disposizione personale qualificato e competente che saprà guidare le piccole e medie imprese nell'uso di sistemi hardware e software avanzati. L'impegno è anche rivolto alla promozione dell'incontro fra domanda e offerta per l'utilizzo innovativo dell'ICT nella costruzione di soluzioni tecnologiche e organizzative avanzate in un mercato nazionale e internazionale.

SERVIZI

Assistenza sia in tutte le fasi alte del processo di innovazione e di acquisizione (dalla analisi del fabbisogno alla formulazione tecnica della domanda ICT) sia in quelle più basse (dalla validazione dell'offerta alla verifica, collaudo e messa in esercizio). I tredici sportelli collegati in rete funzionano come un unico punto d'accesso disponibile 24 ore su 24. Al sostegno tecnologico alle imprese si aggiungono poi attività di addestramento e formazione continue per l'aggiornamento delle competenze e delle professionalità.

Alla voce «Dimostratori», sul sito di ICT-SUD, basta un clic per entrare in un centro commerciale virtuale, che permette di esplorare i servizi offerti alla Pubblica Amministrazione. Entrando poi in Second Life è possibile farsi teletrasportare nell'isola di ICT-SUD per la visita virtuale di tutte le sedi e l'utilizzo delle sale di teleconferenza.

LA RETE DEI CENTRI: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Ce.R.T.A. (Puglia)

Consiglio di Amministrazione

Loreto Gesualdo (presidente)
Giuseppe Alonzo
Giovanni Barbarello
Antonio Farris
Marco Poiana
Patrizia Romani
Agostino Sevi

Gianluca Nardone (resp. scientifico)
Giovanni Bove (resp. amministrativo)
Antonio Pepe (direttore tecnico)

Sportelli al pubblico

Nell'elenco le sedi principali dei nodi e i contatti a cui è possibile rivolgersi.

Puglia - Giovanni Bove
Via Napoli 6/b - Foggia
Tel: 0881 338327
g.bove@unifg.it

Basilicata - Angelo Di Chio
Viale dell'Ateneo Lucano 10
Università della Basilicata - Potenza
Tel: 0835 740227
adichio@agribios.it

Calabria - Domenico Cappellano
Università Mediterranea
Feo di Vito - Reggio Calabria
Tel: 0965 872919
d.cappellano@unirc.it

Sardegna - Antonfranco Temussi
Università di Sassari - P.zza Università - SS
Tel: 079 229977
programmazione@uniss.it

Sicilia - Giuseppe Alonzo
Viale delle Scienze - Cittadella Universitaria
Parco d'Orleans
Tel: 091 702817
alonzo@unipa.it

CE.R.T.A
soc. cons. a.r.l.

www.certa.it
info@certa.it
Tel: 0881 712468 Fax: 0881 719404

Tecnologie Agroalimentari

OBIETTIVI

Un nutrimento sano e un'alimentazione corretta non sono frutto soltanto delle scelte dei consumatori. Gli imprenditori che lavorano in questo campo lo sanno bene. Ecco perché questa parte della Rete dei Centri vuole focalizzare l'attenzione sulle competenze nutrizionali, igieniche ed economiche e sulle nuove opportunità offerte dalla tecnologia.

METODI

L'origine di ogni prodotto che arriva sulla tavola è garantita da una dettagliata ricostruzione della filiera agroalimentare. Una sorta di mappatura degli alimenti: dal settore zootecnico al lattiero-caseario, passando per quello vitivinicolo e ortofrutticolo. Le informazioni sono immediatamente a disposizione degli operatori.

SERVIZI

Gli imprenditori del settore agroalimentare potranno avere servizi e consulenza per capire il metodo migliore per imballare un prodotto, avere consigli su problemi pratici (ad esempio sulle tecniche di conservazione più indicate). Le informazioni spaziano fino alla logistica, al trasporto e a tutti i controlli di qualità necessari per garantire al consumatore un alimento sicuro.

La ricerca è possibile grazie a macchinari innovativi e all'attività di formazione, che introdurrà nuove forze e soprattutto giovani menti nel mondo imprenditoriale.

Con il termine «filiera agroalimentare» si intende il processo che porta alla realizzazione di un prodotto alimentare, a partire dalla materia prima fino a ciò che arriva sulla tavola. La filiera coinvolge agricoltori e allevatori, industria di trasformazione e confezionamento, trasportatori, distributori e commercianti, fino al consumatore.

LA RETE DEI CENTRI: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Biosistema (Sardegna)

Consiglio di Amministrazione

Bruno Masala (presidente)
Giovanni Cuda
Ettore Urbano Denti
Maria Svelto
Angelo Michele Vinci

Antonfranco Temussi (resp. amm.)
Mario Pirastu (resp. scientifico)
Mario Pani (general manager)

Sportelli al pubblico
Nell'elenco le sedi principali dei nodi e i contatti a cui è possibile rivolgersi.

Sardegna - Università degli Studi di Sassari, Piazza Università 21 (SS)
Tel-Fax: 079 228931
frontofficesassari@biosistema.org
Basilicata - ENEA - Centro Ricerche Trisaia, S.S. 106 Ionica, km 419+500
Rotondella (MT)
Tel: 0835 974111 Fax: 0835 974292
frontofficematera@biosistema.org
Calabria - Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro
Viale Europa - Località Germaneto (CZ)
Tel: 0961 3694225 Fax: 0961 3694073
frontofficecatanzaro@biosistema.org
Puglia - Strada Prov.le per Casamassima, Km 3 - Valenzano (BA)
Tel: 080 4670478
frontofficebari@biosistema.org
Sicilia - Scuola Superiore di Catania
Via San Nullo, 5/i (CT)
Tel: 095 7310628 Fax: 095 7310610
sicilia@biosistema.org

www.biosistema.org
biosistema@uniss.it - sardegna@biosistema.org
Tel: 079 228931 Fax: 079 228931

Biologie avanzate

OBIETTIVI

Gli obiettivi primari sono rappresentati dai settori delle cosiddette biotecnologie, convenzionalmente definite «green» per le produzioni vegetali, animali e agroalimentari, «red» per la cura e la salute dell'uomo, «white» per l'industria e l'ambiente.

METODI

Gli obiettivi vengono raggiunti mediante applicazione di tecnologie genomiche, proteomiche, metabolomiche, di ingegneria cellulare e tissutale; immunologia molecolare; tecnologie delle fermentazioni, imaging molecolare, nanobiotecnologie; realizzazione di biosensori, microarray, biochip. A questi settori si aggiunge la bioinformatica, disciplina dedicata alla risoluzione di problemi biologici a livello molecolare con metodi informatici.

SERVIZI

Una «carta dei servizi» garantisce il rispetto di standard qualitativi elevati nei servizi tecnologici. I principali beneficiari dei servizi sono le piccole e medie imprese, che possono trovare nelle nuove tecnologie una risorsa fondamentale per rendersi competitive. Gli imprenditori saranno guidati anche nella tutela della proprietà intellettuale e del valore economico dei prodotti della ricerca. Il centro fornirà informazioni su piani e agevolazioni dell'Unione Europea, aiuterà a trasformare le buone intuizioni in nuovi progetti imprenditoriali. Tutto questo senza sottovalutare l'organizzazione dell'alta formazione.

Il Nodo Sardegna ha due poli territoriali: Sassari (sede centrale della società) e Cagliari. Tra i soci locali sono presenti realtà importanti come Porto Conte Ricerche e CNR. Nel polo di Cagliari spicca il Centro Grandi Strumentazioni (CGS), messo a disposizione dell'Ateneo per le esigenze dei Centri di Competenza.

LA RETE DEI CENTRI: LA RICERCA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Meridionale Innovazione Trasporti (Sicilia)

Consiglio di Amministrazione

Michele Limosani (presidente)
Nello Di Biase
Paolo Fadda
Carmine Demetrio Festa
Pierluigi Ficara
Giuseppe Galatà
Luigi Mangialardi

Giuseppe Galatà (amm. delegato)
Maurizio Brocato (resp. scientifico)

Sportelli al pubblico

Nell'elenco le sedi principali dei nodi e i contatti a cui è possibile rivolgersi.

Sicilia - Sede operativa MIT
Via Consolato del mare 41 - 1° piano
Tel: 090 774476 int. 2
segreteria@consorziomit.org

Basilicata - Rotondella - Matera
Centro ENEA Trisaia
Tel: 0835 974537
train@enea.it

Calabria - Arcavacata di Rende
Cosenza
Tel: 0984 446897
dc.festa@unical.it

Campania - Via Gianturco 31/c
Napoli
Tel: 081 8180637
info@sesamo-scarl.it

Puglia - Politecnico di Bari
Via Amendola 126/b - Bari
Tel: 050 967211
mangialardi.luigi@gmail.com

Sardegna - Dirinnova - Università di Cagliari, via San Giorgio 12 - Cagliari
Tel: 070 6755250
fadda@unica.it

www.consorziomit.org
segreteria@consorziomit.org
Tel: 090 774476 Fax: 090 6781691

Trasporti

OBIETTIVI

Scegliere il mezzo di trasporto ideale per le merci, garantire il rispetto dell'ambiente e progettare nuove infrastrutture: ecco gli ambiti di azione dei Centri di Competenza impegnati nel settore dei trasporti. Dalla nautica alle ferrovie, fino alle tecniche più sicure per lo spostamento di merci pericolose.

METODI

Attraverso una struttura che permette di stimolare e condividere la ricerca fra i gruppi di lavoro, questi CCT puntano a creare un'offerta di servizi integrata e omogenea. Le aziende sono affiancate da personale esperto per una scelta guidata verso le tecniche più innovative.

SERVIZI

I servizi sono divisi in tre settori: progettazione e controllo, mobilità sostenibile e gestione integrata di merci e passeggeri. Nel primo caso si va dalle prove sui materiali fino alla manutenzione, ma anche al carico merci (dalla nave alla banchina, per esempio) e ai sistemi avanzati di traghettamento. Il secondo punta al rispetto dell'ambiente, con progetti concreti come lo sviluppo di materiali che assorbono i rumori nelle ferrovie e la diffusione di tecnologie all'idrogeno. Infine, questi Centri studiano le soluzioni più efficaci per sistemi di gestione dei trasporti, attraverso reti di controllo e organizzazione di terminal per le merci.

Un particolare servizio fornito dal MIT è quello dei «business angels», un contributo tecnico-professionale alla ricerca di fondi per l'innovazione, non solo nel campo dei finanziamenti pubblici, ma anche in quello degli investimenti che derivano dall'utile legato all'innovazione.

UNIONE EUROPEA
FESR-FSE

RETE DEI CENTRI DI COMPETENZA TECNOLOGICA

Pubblicazione realizzata per la Rete dei Centri di Competenza Tecnologica
a cura di Biosistema S.c.a r.l. e cofinanziata dal'UE e dal MIUR
(Avviso n. 1854/2006 emanato dal MIUR in data 26 settembre 2006
nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2000-2006)